

26 Maggio 2009



<b>Titolo</b>	<b>Accordo su acqua, no emissioni CO2</b>
<b>Fonte</b>	AGI
<b>Data</b>	26 maggio 2009

Il Ministero dell'Ambiente la società Acqua Minerale San Benedetto Spa di Scorzè (Venezia) hanno stipulato un accordo per la promozione di progetti comuni finalizzati all'analisi e alla neutralizzazione dell'impatto sul clima dell'acqua imbottigliata, nell'ambito del recente Forum internazionale sulle Tecnologie a basso contenuto di carbonio.

Due gli obiettivi principali: garantire acqua minerale "a emissioni zero" di carbonio, contribuendo in modo significativo al raggiungimento da parte dell'Italia degli obiettivi del protocollo di Kyoto, con la riduzione del 6,5% delle emissioni di CO2 in atmosfera entro il 2012; costruire un "modello" virtuoso per il settore acque minerali, settore di produzione profondamente legato ad una risorsa naturale primaria.

A sottoscrivere l'accordo sono stati il presidente di Acqua Minerale San Benedetto, Enrico Zoppas, e il direttore generale del Ministero dell'Ambiente, Corrado Clini. Entrambi si sono impegnati ad avviare un programma di iniziative comuni per la "contabilizzazione" delle emissioni di CO2 prodotte dalla filiera dell'acqua minerale, per l'uso di tecnologie a minore contenuto di emissioni in questa stessa filiera e per la realizzazione di progetti volti ad acquisire crediti finalizzati a compensare le emissioni causate dal prodotto.

L'accordo di collaborazione consentirà all'azienda di classificare il prodotto imbottigliato quale acqua minerale "carbon neutral" e al Ministero di identificare gli standard delle modalità di calcolo dell'impronta di carbonio ("carbon footprint") per la sua neutralizzazione. "La nostra - ha affermato il presidente di San Benedetto Spa Enrico Zoppas - è un'ottica a lungo termine, caratterizzata dal senso di responsabilità verso la società e verso il territorio e dalla volontà di favorire una cultura industriale dell'ecosostenibilità attraverso la diffusione di strumenti, conoscenze, professionalità".

Sull'accordo il Ministro per l'ambiente Stefania Prestigiacomo ha dichiarato che "l'impegno per la riduzione delle emissioni di anidride carbonica della San Benedetto costituisce un modello di riferimento a livello mondiale e consentirà di identificare le migliori tecnologie da proporre in sede nazionale ed europea per lo sviluppo di un programma in un'area di produzione e consumo che riguarda centinaia di milioni di cittadini".